

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 7) ODG 26.07.2023 CONCESSIONE TRENTENNALE DI AREE A SERVIZIO DI STAZIONE RADIO PER TELECOMUNICAZIONI - NELLO SPECIFICO PORZIONE DELLA TORRE CIVICA UBICATA IN PIAZZA TARLATI A BIBBIENA ED AREA ADIACENTE AL CAMPO SPORTIVO IN VIA FALCETORTA LOC. SOCI;

Sindaco: “Arriviamo a questa delibera che è frutto, mi dispiace che non ci sia l’Assessore Caporali, perché in realtà è una tematica che riguarda lui, lo ringrazio per il lavoro che ha svolto insieme alla dottoressa Rossi, insieme all’ufficio patrimonio dei lavori pubblici. C’è un lavoro di tanti mesi dietro a questa delibera perché sostanzialmente noi abbiamo in essere come è riportato nelle premesse della delibera 2 contratti con ...Ittalia spa che è la concessionaria di fatto, la ditta che gestisce le strutture per wind 3, abbiamo sia piazza Tarlati sia il campo sportivo di Soci, in piazza Tarlati è una concessione novennale con 9.000 € di canone annuale, mentre Soci sempre novennale con 10.000€ annuali, quindi totali 19.000€ che a noi per queste concessioni di spazio dove loro hanno quindi i loro ripetitori per la telefonia mobile, è intervenuto però nel 2021 il 12 agosto la legge 108/2001 nella quale, trovate tutto scritto nelle premesse, lo sintetizzo è una legge nazionale che di fatto favorisce queste aziende dicendo che non devono più pagare il canone che stanno pagando ad oggi, quindi contrattualizzato, pattuito con le amministrazioni, ma devono pagare 800€ all’anno per ogni impianto esistente, significa che per il nostro comune saremmo passati da 19.000€ a 1.600€ annui diciamo che dall’uscita di questa legge, chiaramente loro ci hanno subito contattato si parla due anni fa, abbiamo iniziato un contraddittorio dove loro evidenziavano che noi eravamo tenuti a pagare 800€, che loro avrebbero dovuto pagare questi 800€, secondo noi dovevano pagare 19.000, diciamo che nel frattempo ci sono state sentenze altalenanti che davano ragione in parte ai comuni in parte a loro, alla fine è venuta fuori da arte loro l’ipotesi l’offerta di potere avere una concessione trentennale a fronte di un pagamento di una tantum. Eravamo partiti da una cifra molto bassa che era 1.600 annui per 30 anni perché erano partiti da 48.000€ quindi il contro dovrebbe tornare preciso, c’è stata una contrattazione di mesi fino a quando non siamo arrivati alla cifra di 188.000€ che comunque sono circa 6.000€ all’anno per il comune, ben più alta di quei 1.600, pensiamo quindi possa essere un’offerta ricevibile, anche perché con queste risorse vengono fatti gli interventi di investimenti che abbiamo visto precedentemente veramente importanti. Questo è l’oggetto della delibera e ringrazio nuovamente la Dr.ssa Rossi che ci è stata dietro e l’Assessore Caporali, e tutto l’ufficio patrimonio”.

Presidente Andreani: “Si mette a votazione, favorevoli? 10, la maggioranza, contrari? Astenuti 4? La minoranza, per l’immediata eseguibilità favorevoli? 10 astenuti? 4. Stesso esito. L’ordine del giorno è stato approvato con 10 favorevoli e 4 astenuti”.